

PROGETTO VITA INDIPENDENTE... UN SOGNO CHE DIVENTA REALTÀ PER L'ANFFAS DI CAGLIARI

Per l'Anffas Onlus di Cagliari anche le persone con disabilità possono imparare, con una adeguata attività di sostegno, a compiere delle scelte e prendere, in autonomia, decisioni riguardanti la propria vita, anche da un punto di vista abitativo. Ciò significa garantire loro un percorso di accompagnamento graduale verso il raggiungimento di un ruolo adulto che si concretizza nella capacità di prendersi cura di sé, di scegliere e di decidere di vivere una vita il più possibile normale con un lavoro, una casa propria e con relazioni sociali significative. Si tratta quindi di costruire le migliori condizioni per maturare competenze nuove, utili ad una crescita individuale con quelle persone che possono ambire a diventare indipendenti, arrivando ad abitare, in futuro, una casa propria.

Partendo da tali presupposti da alcuni mesi l'Anffas di Cagliari è impegnata nella predisposizione e avvio di progetti di **"autonomia abitativa"** per persone con disabilità intellettiva al fine di renderle gradualmente capaci di vivere in normali abitazioni, a piccoli gruppi, gestendo da soli la propria quotidianità e con un limitato supporto educativo.

Per la realizzazione di tali percorsi l'Anffas di Cagliari ha scelto di partecipare a due bandi, uno del PLUS di Iglesias e uno del PLUS Ales-Terralba. Entrambi i progetti sono stati valutati positivamente e attualmente l'Anffas è impegnata nella fase di realizzazione e attuazione. Al contempo, su richiesta di alcuni familiari Servizio di Inclusione Socio-lavorativa SISL, è in fase di progettazione un percorso di graduale autonomia abitativa per alcune persone già inserite in percorsi socio-lavorativi.

PROGRAMMI DI VITA INDIPENDENTE PLUS DI IGLESIAS E PLUS ALES/TERRALBA

Entrambi i progetti sono rivolti ad un gruppo di 4 persone con disabilità a livello psico-cognitivo, già in carico al Centro di Salute Mentale e di età compresa tra i 18 e i 55 anni, motivati ad intraprendere un percorso di autonomia abitativa.

Le abitazioni individuate da Anffas per la realizzazione dei due progetti "abitare in autonomia" saranno ubicate una nel territorio di Iglesias e una nel comune di Marrubiu e si caratterizzeranno come case di civile abitazione ben integrate nel contesto sociale circostante.

La metodologia scelta da Anffas si focalizza su un lavoro di co-costruzione e co-progettazione con la persona, famiglia, servizi, contesto, per una progettualità comune e condivisa.

Ogni giornata tipo verrà personalizzata sulla base al progetto individuale che verrà strutturato dell'equipe integrata dai referenti dei servizi e che comprenderà:

- Momenti di inclusione sociale e/o socio-lavorativa
- Coinvolgimento nell'organizzazione e nella gestione della casa, al fine di acquisire autonomie rispetto alle necessità domestiche: le persone ospiti vi parteciperanno attivamente attraverso la collaborazione al riordino ed alla pulizia degli spazi di vita, all'acquisto dei beni necessari per la casa (alimenti, farmaci, prodotti per la pulizia, cartoleria), alla preparazione dei pasti.
- Progetti di socializzazione e di mediazione col territorio: ogni persona verrà supportata nella possibilità di usufruire dei servizi presenti nel territorio e delle iniziative della comunità
- Interventi atti al coinvolgimento, laddove possibile, delle famiglie nella vita della casa al fine di mantenere costanti e rafforzare i rapporti delle persone con i propri familiari.

Il servizio sarà strutturato prevedendo momenti differenti per intensità di interventi:

- I fase della durata di una settimana: le persone coinvolte si incontreranno solo al pomeriggio, presso l'abitazione, per una prima conoscenza della casa e per la verifica della compatibilità del gruppo che dovrà abitare insieme. In questo modo prenderanno familiarità con i propri spazi e organizzeranno gli stessi in base alle proprie esigenze.
- II fase della durata di un mese: tale fase può essere definita "ad alta intensità" in quanto caratterizzata da una costante presenza degli educatori e dei servizi del territorio che insieme lavoreranno per la verifica dello stato di benessere delle persone e per l'acquisizione delle autonomie necessarie alla vita indipendente. All'occorrenza l'Anffas metterà a disposizione uno psicologo che si interfacerà costantemente con i servizi sociali e con il Centro di Salute Mentale. In questa fase si renderà, inoltre, necessaria la presenza dell'assistente familiare per le ore notturne che dovrà istruire in particolare la persona che fungerà da "supervisore", con specifico riferimento alla gestione di eventuali emergenze.
- III fase della durata 5 mesi definita di "consolidamento": in questa fase le persone organizzeranno le proprie giornate in modo sempre più autonomo e indipendente secondo le capacità possedute.

Nel 2016 l'Anffas si è aggiudicata la gestione della seconda annualità di due progetti di "vita indipendente" finanziati dal PLUS di Iglesias e dal PLUS Ales-Terralba e pertanto entrambi i progetti proseguono nel corso del 2017. In particolare il progetto del Plus di Iglesias prevede il coinvolgimento di 14 persone per gli inserimenti lavorativi e di 4 per l'abitare in autonomia, mentre il progetto del Plus di Ales-Terralba è rivolto a 4 giovani donne che si sperimentano in entrambi i percorsi